Roma, Spalletti: “El Shaarawy un talento, Totti tra i più importanti”

Luciano Spalletti, tecnico della **Roma**, ha parlato a *Radio Anch’io Lo Sport* dopo le 6 vittorie consecutive in campionato: *“Quanto conta veramente un allenatore? Sono d’accordo con quelli che dicono che i tecnici contano poco, ma allo stesso tempo se fossi un presidente prenderei un allenatore che pensa di contare molto.”*

“Che cosa ho recuperato all’interno della Roma? *Non so com’era prima, la vedevo solo da fuori. C’erano dei margini di miglioramento e abbiamo provato a sviluppare la mentalità giusta, nel vivere lo spogliatoio e il campo.*

Se sono d’accordo con Capello (“A Roma si festeggia troppo dopo una vittoria”)? *In generale le vittorie viziano, a Roma c’è moltissimo entusiasmo intorno ai giocatori, quando si fanno due o tre risultati si rischia di perdersi perché ancora tutta questa solidità non ce l’abbiamo.”*

Totti? *“Francescoè sicuramente tra i giocatori più importanti che ho a diposizione. Io sono venuto qui a fare l’allenatore della Roma e devo far vedere che riesco a gestire tutto al meglio. Lui è venuto fuori da un infortunio e adesso è tornato. C’è stato un malinteso fra di noi che ci è dispiaciuto, adesso è tutto a posto. Adesso parlerà col Presidente. Io non voglio assolutamente interferire con la sua storia con la Roma. Spero che Francesco chieda quello che gli suggerisce il suo cuore, che spesso gli ha dato i consigli giusti. Se poi ci sarà un confronto sarò al fianco di Francesco, ma continuerò a fare quello che il mio ruolo impone, anche nel rispetto della squadra.”*

El Shaarawy indispensabile?” *Se si creano subito gli indispensabili non si fanno crescere gli altri. Lui è un talento, che ti risolve l’azione da solo, l’abbiamo visto anche sabato con l’Empoli. Ed è anche un bravissimo ragazzo.”*